



CONFAI

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 9 maggio 2012

Comunicato stampa

GASOLIO AGRICOLO ALLE STELLE, AGROMECCANICI IN DIFFICOLTA' CONFAI: COSTRETTI AD AUMENTARE LE TARIFFE GIA' NEL 2012

Se il caro-gasolio ha portato ad un aggravio della spesa agroalimentare di circa 200 euro all'anno a famiglia, come stima la CIA, gli effetti sulle imprese agromeccaniche hanno un impatto ancora più forte.

“Se è vero, come è vero, che il gasolio agricolo è cresciuto di oltre il 41% in poco più di due anni, sfiorando 1 euro al litro - afferma **Leonardo Bolis**, presidente di Confai - i costi del carburante sono passati, mediamente, da sessantamila a centomila euro per un'azienda agromeccanica di medie dimensioni, operante nella pianura padana”.

Senza una diminuzione più consistente dei quattro centesimi al litro registrati nei giorni scorsi, osserva la Confederazione degli Agromeccanici e Agricoltori Italiani, le imprese che svolgono servizi di contoterzismo professionale agricolo si vedranno costrette, nella campagna 2012, a ritoccare verso l'alto i corrispettivi dei loro servizi, per compensare l'incremento della spesa esposta in bilancio alla voce “carburanti”. “D'altronde - conclude Bolis - se in edilizia o nell'artigianato i preventivi possono subire dei rincari in caso di aumento delle materie prime, non vediamo perché le imprese agromeccaniche, che sono confinate contro la loro volontà nell'artigianato, debbano rinunciare dal rivedere verso l'alto il proprio listino prezzi”.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198